

La posizione di UNADIS – Sezione Segretari Comunali – rispetto alla proposta di abrogazione prevista nella riforma della P.A. punto 13)



La riforma della figura del Segretario Comunale proposta da UNADIS

PREMESSA -1

UNADIS si batte per la riforma e la modernizzazione del ruolo della figura del Segretario Comunale sulla base dei principi inalienabili contenuti negli art. 97 e 98 della Costituzione:

- I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.
- Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge.
- I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione

UNADIS si batte pertanto per l'eliminazione dello spoils system nel procedimento di nomina

UNADIS per la riforma dello status dei Segretari Comunali

PREMESSA -2

- A fronte dell'inserimento del punto 13) nella proposta di Riforma della P.A. del Ministro Madia e contro la precarizzazione della dirigenza pubblica UNADIS contropropone il rafforzamento del ruolo di direzione e delle funzioni del Segretario Comunale a presidio della legalità.
- Lo spoils system è anticostituzionale ed è palesemente incompatibile con il ruolo di garanzia che il segretario comunale ha storicamente svolto nell'ente. Tale ruolo NON è incompatibile con quello di direzione dell'ente che, per la non elevata complessità organizzativa dei Comuni, può prescindere da uno stretto rapporto fiduciario con il Sindaco.
- L'obiettivo da conseguire è garantire all'amministrazione comunale il "miglior" Segretario che si propone per quella sede; solo una reale e trasparente selezione meritocratica può realizzare il fine prefissato. E ciò anche a garanzia dei Sindaci, che potranno contare del supporto di una figura più credibile agli occhi dei cittadini e di tutti i consiglieri.

UNADIS per la riforma dello status dei Segretari Comunali

PREMESSA - 3

- **Un nuovo ruolo contro la proposta di abrogazione della Riforma Madia**

Chiedere l'abolizione dello spoils system non significa per i segretari operare senza un solido rapporto di collaborazione con il Primo cittadino. UNADIS ritiene che questo rapporto debba essere costruito su presupposti meritocratici e non su affinità politiche.

UNADIS conferma la propria assoluta e totale contrarietà alla ventilata apertura dell'Albo anche a soggetti che non hanno mai effettuato un concorso pubblico, che non hanno titoli culturali e professionali di pari livello rispetto ai Segretari Comunali, che sono stati spesso individuati dalla politica quali Direttori Generali esclusivamente in virtù di amicizie personali o appartenenze partitiche.

UNADIS ritiene che se la politica riterrà di non poter prescindere da un rapporto fiduciario sganciato da criteri meritocratici, quale quello attuale, dovrà seriamente rivedere il sistema dei controlli e della prevenzione della corruzione, così come quello delle responsabilità, come delineato dalla Corte dei Conti, che oggi hanno di fatto trasformato il segretario in un capro espiatorio per qualunque illegittimità commessa nell'ente.

UNADIS per la riforma dello status dei Segretari Comunali

LE FUNZIONI DEL SEGRETARIO

- Necessità di definizione delle funzioni e dello status
- **Sostanzialmente le funzioni del Segretario potranno essere così configurate:**
 1. *Direzione, sovrintendenza e coordinamento in tutti gli Enti*
 2. *Assistenza giuridico amministrativa (ivi comprese le funzioni di prevenzione della corruzione e di controllo)*
 3. *Attività rogatoria*
 4. *Funzioni gestionali solo in Enti fino a 10.000-15000 abitanti; per funzioni gestionali si intende responsabilità di servizi per i quali sia richiesta una competenza in linea con la professionalità del segretario .*
 5. *Nei comuni più grandi l'attribuzione di compiti gestionali potrà avvenire solo per circostanze eccezionali e motivate e per un tempo limitato (max 6 mesi).*

UNADIS per la riforma dello status dei Segretari Comunali

La collocazione dirigenziale

- Le funzioni svolte dal segretario sono inequivocabilmente di natura dirigenziale. I Segretari Comunali hanno un specificità professionale multidisciplinare sin dall'accesso in carriera a seguito di un percorso di corso-concorso duro e selettivo;
- Attualmente il rapporto di lavoro del segretario e' con il Ministero dell'Interno.
- Coerenza giuridica e di sistema porta a concludere che il CCNL dei segretari sia collocato, in una Autonoma Area Dirigenziale e, successivamente con l'accorpamento delle Aree dirigenziali in quattro Aree, in Area Stato.
- La carriera dirigenziale dei Segretari Comunali si articola in fasce.

UNADIS per la riforma dello status dei Segretari Comunali

COSTITUZIONE DI UN RUOLO UNICO DELLA DIRIGENZA

Il ruolo unico deve essere articolato in sezioni per valorizzare l'esperienza e la professionalità acquisita con gli incarichi specifici ricoperti;

- deve prevedere una sezione specifica per i Segretari Comunali;
- deve comprendere solo i dirigenti a tempo indeterminato vincitori di un concorso pubblico, escludendo tutti coloro che abbiano ottenuto l'incarico di dirigente in base a scelte discrezionali della politica;
- deve prevedere un numero di dirigenti pubblici non superiore alle sedi di incarichi da ricoprire al fine di garantire ad ogni dirigente l'attribuzione di incarico ed impedire che un sovrannumero di dirigenti nel ruolo possa determinare la risoluzione del rapporto di lavoro.

UNADIS per la riforma dello status dei Segretari Comunali

IL PROCEDIMENTO DI NOMINA –

L'accesso in carriera (prima nomina)

I vincitori di concorso potranno scegliere, secondo l'ordine di graduatoria, prima la Regione di assegnazione e poi la sede tra quelle vacanti nella Regione di assegnazione.

Il Prefetto del capoluogo di regione procede, sulla base dell'indicazione fornita dal neo vincitore, ad assegnare i neo segretari secondo l'ordine di graduatoria del corso-concorso alle sedi singole o convenzionate.

La mancata accettazione della prima nomina comporta la cancellazione dall'Albo.

UNADIS per la riforma dello status dei Segretari Comunali

IL PROCEDIMENTO DI NOMINA – PROPOSTE

- L'assegnazione alle sedi di segreteria
- Costituzione, presso le Prefetture capoluogo di regione, dell'Ufficio dei Segretari Comunali gestito da un organismo terzo presieduto da un Segretario Generale di fascia A (con incarico annuale) e composto da un viceprefetto delegato e un magistrato.
- Definizione in sede di CCNL di specifici e oggettivi criteri predeterminati (anzianità di servizio, titoli riconosciuti e certificati, ecc.).
- Definizione di una graduatoria tra tutte le domande pervenute per la sede a concorso.
- Decreto prefettizio di assegnazione alla sede del primo in graduatoria e relativa accettazione del Segretario

UNADIS per la riforma dello status dei Segretari Comunali

LA SPESA PER IL SEGRETARIO

- Il problema della spesa di personale che impedisce la nomina
- E' indispensabile che la spesa per la retribuzione del segretario sia esclusa dai vigenti limiti alla spesa di personale.
- E' indispensabile che una quota dei trasferimenti erariali sia vincolata al pagamento della retribuzione del segretario o, in alternativa, che sia il Ministero dell'Interno ad erogare direttamente gli emolumenti stipendiali ai Segretari, previo corrispondente taglio al Comune dal Fondo di Solidarietà.
- La quota dei diritti di segreteria, attualmente versata alla ex Agenzia, potrebbe essere destinata in parte a sostenere i Comuni con meno di 5.000 abitanti per la spesa del segretario, come anche gli oneri per gli scavalchi a carico dei Comuni vacanti (vedi slide 14).
- E' indispensabile definire e quantificare tutte le voci stipendiali nel CCNL, per porre freno alle vistose anomalie (che hanno screditato la categoria) ricollegabili alla voce "direzione generale" ovvero ai compensi come Segretari di Unioni, demandando la fissazione degli importi alla contrattazione collettiva di livello nazionale.

UNADIS per la riforma dello status dei Segretari Comunali

DURATA DELL'INCARICO

- Sganciamento temporale dal mandato elettivo
- Affinché il segretario possa svolgere il suo ruolo di coordinamento e di garanzia del buon andamento dell'attività comunale, e' necessario che si sganci la coincidenza temporale del mandato elettivo con quello del segretario
- durata dell'incarico: 7 anni
- al termine dell'incarico il sindaco può emanare provvedimento motivato di non conferma sulla base di un sistema di valutazione equilibrato e trasparente

UNADIS per la riforma dello status dei Segretari Comunali

SISTEMA DI VALUTAZIONE

- L'abrogazione della “non conferma” automatica
- All'Ufficio Segretari Comunali presso le prefetture viene inviata ad opera del sindaco la valutazione annuale del segretario che rappresenti la sintesi della attività svolta durante la sua permanenza presso quella sede, e al tempo stesso costituire una base importante affinché il sindaco al termine dell'incarico possa emettere un provvedimento motivato di conferma o di non conferma del segretario.
- Al segretario è assicurata la tempestiva conoscenza della scheda di valutazione e la possibilità di controdedurre in sede di partecipazione al procedimento.

UNADIS per la riforma dello status dei Segretari Comunali

IPOSTESI DI CESSAZIONE DALL'INCARICO

- Revoca e cessazione

- Il segretario comunale può:
 - essere revocato per la violazione dei doveri di ufficio accertata secondo modalità predeterminate in sede di CCNL e sulla base di criteri oggettivi;
 - cessare alla scadenza dell'incarico a seguito di valutazione non positiva posta in essere con riferimento agli ultimi due anni certificata dall'organismo di valutazione terzo sulla base di criteri oggettivi e predeterminati;
- Il segretario comunale può cessare anticipatamente dal suo incarico su sua richiesta solo ove vi sia anche il parere favorevole del Sindaco del comune di titolarità.

UNADIS per la riforma dello status dei Segretari Comunali

LE FASCE PROFESSIONALI

- Le riforme in tema di associazionismo ed Unioni di Comuni
- E' indispensabile che sia elevata la soglia di accesso in carriera a 5.000 abitanti e a 10.000 per le sedi convenzionate, a condizione che si tratti di convenzioni tra comuni con non più di 5.000 abitanti (FASCIA C). Ciò si rende necessario per adeguare la fascia alla dimensione delle funzioni associate e garantire un serio percorso di crescita professionale.
- Le nuove assunzioni potrebbero essere finanziate mediante l'utilizzo di una quota dei diritti di rogito e dalla diminuzione del compenso erogato per gli scavalchi a favore dei segretari titolari di sede, unito all'aumento del costo per il Comune (obbligando per esempio il Comune, in caso di scavalco, a versare una quota aggiuntiva a favore dell'ex Agenzia)
- la soglia prevista per la fascia B dovrà essere elevata a 65.000 abitanti, mentre le altre fasce potranno rimanere invariate, sempre fatti salvi i diritti acquisiti.

UNADIS per la riforma dello status dei Segretari Comunali

LE UNIONI DI COMUNI

- Le riforme in tema di associazionismo ed Unioni di Comuni
- Con particolare riferimento al tema delle Unioni, al fine di superare l'umiliante e incostituzionale norma che prevede "l'avvalimento gratuito del Segretario da parte del Presidente" è essenziale affermare la presenza del Segretario Comunale quale soggetto coordinatore e propulsore, con funzioni e trattamento economico garantiti e regolati dal TUEL e dalla contrattazione collettiva. Si propone una disciplina della fattispecie nel senso che segue:

Le Unioni di Comuni hanno un segretario individuato, mediante lo stesso sistema vigente per l'assegnazione alle sedi comunali, tra i segretari dei comuni facenti parte dell'unione di comuni, o comunque tra gli iscritti all'albo dei segretari comunali. Sono fatti salvi gli incarichi per le funzioni di segretario già affidati, anche ai sensi del comma 557 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, in data anteriore a quella di entrata in vigore della presente legge. Ai segretari delle unioni di comuni iscritti all'Albo dei segretari comunali e provinciali si applicano le disposizioni del Tit. IV capo II del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni. Il trattamento economico e giuridico dei segretari delle unioni è regolato dalla contrattazione collettiva.

UNADIS per la riforma dello status dei Segretari Comunali

LE UNIONI DI COMUNI

- Le riforme in tema di associazionismo ed Unioni di Comuni

Affinchè i segretari possano rappresentare la forza propulsiva delle gestioni associate, e senza maggiori oneri per la finanza pubblica, si potrebbe prevedere per le Unioni che raggruppano più di 4 comuni, siano gestite e coordinate da un pool di Segretari comunali. In ogni caso potranno essere configurate come vere e proprie sedi di segreteria, con possibilità di convenzionamento con altri Comuni .

UNADIS per la riforma dello status dei Segretari Comunali

NO AL CONVENZIONAMENTO SELVAGGIO

- Con particolare riferimento al tema delle convenzioni, è essenziale a tutela della professionalità dei segretari comunali e dell'interesse degli enti locali, che, di norma, sia assicurato un segretario comunale a ciascun comune di dimensione superiore a 5.000 abitanti.
- In ogni caso, le convenzioni di segreteria comunale sganciate da gestioni associate possono essere sottoscritte al massimo tra 4 comuni che complessivamente non superino i 20.000 abitanti e che si trovino tra di loro entro una distanza congrua (25/35 chilometri).
- Sono fatte salve le particolari situazioni territoriali definite con Legge Regionale.

UNADIS per la riforma dello status dei Segretari Comunali

LA FORMAZIONE

- Sistemi di formazione ed aggiornamento dei Segretari
- La formazione rappresenta un elemento fondamentale ed imprescindibile di crescita e valorizzazione professionale dei Segretari.
- Deve essere esclusivamente gestita dalla costituenda scuola nazionale dell'amministrazione, e nelle more dalla scuola superiore dell'amministrazione dell'interno.
- Le OO.SS. devono essere chiamate effettivamente ed in concreto a concordare con la parte datoriale i programmi, le metodologie e i calendari della formazione mirando a coprire per quanto possibile la richiesta formativa per il 100% dei segretari.

UNADIS per la riforma dello status dei Segretari Comunali

Unadis è aperta e disponibile al confronto con quanti volessero avviare un dialogo costruttivo per il futuro della categoria e per la riforma della PA

*giardinamc@gmail.com; maxsalve@gmail.com; gaudens@libero.it
ferfau58@outlook.com; tommaso.segretariocomunale@gmail.com
carmela.cucca@libero.it; gloria.div@alice.it;
antonella.vozzolo@virgilio.it*

